

FIGLIE DELLA MISERICORDIA E DELLA CROCE



INAUGURAZIONE

CASA SOGGIORNO PER ANZIANI

Presieduta da S. E. Mons. Carmelo Cuttitta

Vescovo Ausiliare di Palermo

1° giugno 2013

Viale della Regione Siciliana, 2033 Palermo.

Canto

Lodate il Signore dai cieli

***Rit. Lodate il Signore dei cieli,
nell'alto dei cieli lodatelo,
lodatelo, voi, suoi angeli,
lodatelo, vuoi, sue schiere.***

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli. *Rit*

Lodate il Signore, creature,
voi mostri marini ed abissi,
il fuoco, la neve, la nebbia,
il vento che a Lui obbedisce. *Rit*

Voi monti e voi tutte colline,
voi alberi e tutti voi cedri,
voi fiere e tutte le bestie,
voi rettili e uccelli alati. *Rit*

I re della terra e i popoli,
i giudici e i governanti,
i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini.

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

V- Il Signore Gesù, che ha dato ai discepoli la missione di curare e sollevare gli infermi, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

V. Il Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione, che tutti consola per mezzo del suo Figlio nello Spirito Santo, guarda con affetto di predilezione ogni persona che soffre nel corpo e nell'anima e quanti prestano loro assistenza e aiuto. Gli anziani, i sofferenti, infatti, completano nella propria carne ciò che manca della passione di Cristo per il suo corpo, che è la Chiesa, e rendono presente in modo singolare la persona stessa del Signore. Egli si identifica nei deboli a tal punto da ritenere rivolto a sé ogni gesto compiuto in loro favore. Affidiamo a Maria, la nostra supplica per ottenere la divina benedizione su questa casa e su gli anziani che vi saranno accolti e su quanti si prodigheranno a loro servizio.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?"

E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in

carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Salmo 24

R. *Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella tua casa.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
da chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
Nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

V. Supplichiamo con umile fiducia Cristo Signore, che è venuto nel mondo per consolare gli afflitti e risollevare i deboli.

R. *Benedici, Signore, chi confida in te.*

- Tu che sei venuto a sanare i contriti di cuore, visita questa casa con la forza consolatrice del tuo Spirito.

- Tu che predicavi il Vangelo del Regno e guarivi il popolo da ogni infermità, mostra a tutti la dolcezza del tuo amore.

- Tu che imponendo le mani sui malati e ti lasciavi toccare dai poveri e dai deboli, soccorri con il dono della tua grazia gli ospiti di questa casa.
- Tu che nella magnanimità del tuo amore superi ogni nostra attesa, fa che le persone in età avanzata siano confortate dall'affetto e dalla comprensione dei familiari e amici.
- Tu che hai promesso la divina ricompensa a coloro che nel tuo nome visitano e assistono i poveri, gli afflitti e i bisognosi donaci occhi e cuore per vedere e amare Te nei nostri fratelli sofferenti.

Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

V. Sii benedetto, Dio nostro Padre, per i benefici che ci hai elargito in Cristo tuo Figlio: egli è venuto a guarire le nostre infermità e debolezze con la potenza dello Spirito Santo, e inviando i discepoli a predicare il Vangelo ordinò loro di visitare e curare gli infermi.

Fa' che i nostri fratelli e sorelle degenti in questa casa siano assistiti con premurosa attenzione e curati con assidua sollecitudine, perché ristirati nel corpo e nello spirito, lodino ogni giorno la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

(Aspersione dell'acqua benedetta)

V. Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta l'adesione a Cristo, pietra fondamentale che ci sostiene e pietra angolare che ci unisce nel tuo amore.

CONCLUSIONE

V. Dio, consolatore degli afflitti e sostegno dei deboli, che vi ha convocati a inaugurare questa casa, preparata con intelligenza d'amore per la cura e assistenza degli anziani, vi confermi con la sua grazia, perché rendiate un fedele servizio a Cristo, presente nelle sue membra.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

V. E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Canto: Meraviglie in Te

Rit. *Meraviglie ha fatto in Te Maria il Signore della vita,
a speranza nasce da un Tuo sì che Ti rende donna nuova.
Ogni dono un frutto porterà il Suo amore in Te la vita
che gratuitamente ridarà la salvezza ad ogni uomo.*

Ti sorprende Dio
e la Sua Parola abita in Te.
Si rivela Dio
ed il Suo amore si genera in Te
ed il tempo nuovo della gioia
comincia da Te
vergine Maria, vergine del sì. Rit.

Ti accompagna Dio
per i Suoi sentieri, Ti fidi di Lui.
Ti da tutto Dio e non Ti abbandona
cammina con Lui
ed il canto nuovo della festa
comincia da Te
vergine Maria, vergine del sì. Rit.